

**APRILE 2010**

1	GIO	<i>Giovedì Santo</i>	8.10: ✘ Recita delle Lodi; 8.30: ✘ Liturgia della Parola. 17.00: † Liturgia della lavanda dei piedi e accoglienza degli oli santi. 21.00: † S. Messa nella cena del Signore e distribuzione del pane benedetto
2	VEN	<i>Venerdì Santo</i>	8.10: ✘ Recita delle Lodi; 8.30: ✘ Via Crucis. 9.00-10.30: ✘ Confessioni. 10.30-12.00: † Confessioni. 15.00: † Celebrazione della morte del Signore e bacio del Crocifisso. 21.00: ✠ Via Crucis per le vie della parrocchia.
3	SAB	<i>Sabato Santo</i>	8.10: ✘ Recita delle Lodi; 8.30: ✘ Liturgia della Parola. 10.00: † Visita ai sepolcri in bicicletta per i ragazzi dell'Oratorio. 15.00-19.00: † Confessioni. 21.00: † Solenne Veglia Pasquale.
4	DOM	<i>"Pasqua di Risurrezione"</i>	Ss. Messe orario festivo
5	LUN	<i>Lunedì dell'Angelo</i>	Ss. Messe orario feriale <span style="float:right">Pellegrinaggio SIRIO a Roma</span>
6	MAR	<i>S. Pietro da Verona m.</i>	
7	MER	<i>S. Giov. Batt. de la Salle sac.</i>	21.00: Gruppi di ascolto del Vangelo nelle case
8	GIO	<i>S. Francesca Romana rel.</i>	15.30: † S. Messa. 21.00: Gruppi di ascolto del Vangelo nelle case
9	VEN	<i>S. Cirilo di Gerusalemme</i>	
10	SAB	<i>S. Pompeo m.</i>	
11	DOM	<i>II di Pasqua "in Albis depositis"</i>	11.30: Battesimi. 15.30: Festa del primo anniversario di Battesimo per i bambini battezzati del 2008
12	LUN	<i>S. Zeno da Verona v.</i>	
13	MAR	<i>S. Martino I papa e m.</i>	
14	MER	<i>S. Valeriano m.</i>	
15	GIO	<i>Ottava di Pasqua</i>	15.30: † S. Messa. 21.00: Soci Casa Sunem
16	VEN	<i>S. Bernardetta vg.</i>	
17	SAB	<i>S. Roberto abate</i>	Settimana in Liguria con la parrocchia. <span style="float:right">10.00: ⊕ 1 e 2 elementare</span>
18	DOM	<i>III di Pasqua</i>	Banco equo-solidale
19	LUN	<i>S. Emma</i>	
20	MAR	<i>S. Sara</i>	
21	MER	<i>S. Anselmo d'Aosta v. dott.</i>	
22	GIO	<i>S. Leonida m.</i>	15.30: † S. Messa
23	VEN	<i>S. Giorgio m.</i>	
24	SAB	<i>S. Benedetto Menni sac.</i>	
25	DOM	<i>IV di Pasqua</i>	14.30-18.00: Ritiro spirit. per i membri dei Consigli parr. e gli operatori pastorali. Ritiro Prima Comunione.
26	LUN	<i>S. Pietro Chanel sac. e m.</i>	
27	MAR	<i>Bb. Caterina e Giuliana</i>	
28	MER	<i>S. Gianna Beretta Molla</i>	
29	GIO	<i>S. Caterina da Siena</i>	15.30: † S. Messa
30	VEN	<i>S. Pio V papa</i>	

† Chiesa Parrocchiale ; ✘ Chiesa di Cascina Gatti; † Santuario Madonna del Bosco; ⊕ Oratorio



**Parrocchia di S. Maria Nascente e Beato Giovanni Mazzucconi**

Via C. Marx, 450 - 20099 Sesto San Giovanni tel. **02.22477662**  
 Sito Internet - [www.parcocchiacascinagatti.it](http://www.parcocchiacascinagatti.it)  
 E-mail - [parrocchiadegatti@libero.it](mailto:parrocchiadegatti@libero.it)  
 Segreteria: dal lunedì al venerdì ore 16.30÷18.15  
 Centro di ascolto: tutti i lunedì e giovedì dalle ore 16.00÷18.00

**28**  
**MARZO**  
**2010**

**ORARIO Ss. MESSE FESTIVE**

ore 18.00 † (della vigilia) Chiesa B. Giovanni Mazzucconi  
 ore 8.00 ✘ Chiesa Santa Maria Nascente  
 ore 9.00 † Santuario Madonna del Bosco  
 ore 10.00 † Chiesa B. Giovanni Mazzucconi  
 ore 11.30 † Chiesa B. Giovanni Mazzucconi  
 ore 18.00 ✘ Chiesa Santa Maria Nascente

**ORARIO Ss. MESSE FERIALI**

Tutti i giorni:  
 ore 8.30 ✘ Chiesa Santa Maria Nascente  
 ore 18.30 † Chiesa B. Giovanni Mazzucconi  
 Tutti i giovedì:  
 ore 15.30 † Santuario Madonna del Bosco  
 Tutti i primi venerdì del mese:  
 ore 21.00 ✘ Chiesa Santa Maria Nascente

**GESU', L'ULIVO VERDEGGIANTE, L'OLIVA BEATISSIMA**

Carissimi,

la Settimana Santa ritorna con i suoi riti e i suoi simboli così profondamente impressi nella nostra tradizione cristiana: i rami di ulivo, l'ultima cena, il bacio del crocifisso, lo 'scurolo', il cero pasquale, l'acqua benedetta, l'uovo, la colomba, le campane...

In particolare quest'anno ci soffermiamo sull'albero di ulivo, sul suo frutto: l'oliva e sul prodotto della sua spemitura: l'olio. La domenica delle palme ci vede agitare dei rami di ulivo, come gli abitanti di Gerusalemme, cantando la nostra gioia per la presenza tra noi del Messia vittorioso. Dopo l'ultima cena, Gesù si reca con i suoi discepoli al Monte degli Ulivi in un orto di ulivi dove si trovava un frantoio dell'olio detto in aramaico 'Getzemani'. Gesù risorto da morte risale al Padre dalla cima del Monte degli Ulivi.

Cassiodoro, un monaco del VI secolo, ha scritto: "Gesù è l'ulivo verdeggiante e l'oliva beatissima dalla quale è stato spremuto l'olio che aveva permesso all'umanità di liberarsi dai suoi peccati, così che l'olio di letizia equivaleva a non avere la macchia del peccato. Nel giardino del Getzemani l'umanità di Gesù, premuta come olive da olio, stillerà la sua essenza divina di Figlio. In lui la terra darà il suo frutto".

Lo stesso nome 'Cristo' vuole dire semplicemente 'unto con l'olio', in ebraico 'Messia'. Una leggenda medievale racconta che fu un Angelo a dare a Seth, figlio di Adamo, tre semi da mettere fra le labbra del padre dopo la sua morte. Dalle ceneri di Adamo germogliarono così un cedro, un cipresso e un ulivo. Da questo ulivo la colomba liberata dall'arca da Noè staccò un ramoscello per annunciare la fine del diluvio e la ripresa della vita sulla terra. Con il legno di questo ulivo si costruì la croce della passione di Gesù. Questo simbolo dell'ulivo e dell'olio ci annuncia la vittoria di Gesù sul peccato e sulla morte!

**Buona Pasqua!**



Crocifisso in legno di ulivo

don Tarcisio

(continua la riflessione sul Segno della Croce che caratterizza i pellegrinaggi 2010 a Lourdes)

### 3 - Riconoscere il segno della croce

Il nostro mondo è segnato dal rifiuto di Dio, cioè il peccato. A causa di esso e prima ancora di fare la conoscenza della morte, nessun umano sfugge a una o l'altra forma di miseria e di sofferenza. Non si tratta della "croce", ma semplicemente della condizione umana così com'è. Ma nel cuore del mondo c'è l'amore e sono molti che ne fanno l'esperienza: nelle coppie, nelle famiglie, nelle comunità. Benché l'esperienza dell'amore sia sempre qualcosa di difficile, non per questo si può parlare a priori di "croce". Invece, dove c'è allo stesso tempo peccato e conversione, miseria e solidarietà, sofferenza e carità, morte e presenza del Salvatore, lì si trova il segno della croce del Cristo. Nella contrarietà, dolore o sofferenza, Bernardetta sapeva dire: «Quando si pensa che il Buon Dio lo permette, non ci si lamenta». In questo modo lei apriva il suo cuore alla presenza del Cristo morto e resuscitato per noi e, attraverso lui, lei entrava in quella relazione di Amore del Padre e del Figlio e nella comunione dello stesso Spirito. Il segno più significativo espresso a Lourdes è proprio quello della croce. E' nel rapporto malato - assistente che ci viene svelato questo grande mistero. Effettivamente è in questo rapporto caratterizzato da un mutuo dono di sé nell'accoglienza reciproca che il segno della croce che diventa segno visibile. Il frutto di questo rapporto è ben visibile sul volto rasserenato dei malati, nonostante siano nella sofferenza e su quello degli ospedalieri che li accudiscono. Ora, tutto ciò che gravita nello spazio dell'amore, rimane per l'eternità. E' da qui che questi gesti di carità, che hanno come obiettivo il servizio agli altri rimangono per sempre registrati nella memoria e nel cuore di quanti ne sono testimoni. Questi gesti aprono misteriosamente all'invisibile presenza del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, che molti traducono con le parole: «Qui, è diverso». «Qui si sta bene». «Alla Grotta, il cielo tocca la terra ». Dopo averle insegnato il segno della croce e mostrarle come farlo, Maria promette a Bernardetta «la felicità dell'altro mondo». Si tratta di quell'aldilà della croce che comincia sulla terra, da quando la sofferenza è trasformata dall'amore e diventa ingresso nella Vita eterna, dove non c'è più né sofferenza né morte, perché il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo regnano per sempre.

### 4 - Diventare "segno della croce"

Il segno della croce, in concreto, è un gesto e una parola fatti insieme. Così, quando ci segniamo e pronunciamo l'invocazione trinitaria "Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo", questo segno diventa "sintesi" della nostra fede. Infatti, invocando Dio Padre, Figlio e Spirito Santo insieme al gesto fatto, proclamiamo chi è Dio,

chi siamo noi e come Dio si unisce a noi. Di fatto, con questo gesto inseparabile dall'invocazione del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, noi manifestiamo pubblicamente che Dio è amore, che rivela il suo Amore nel mistero della croce e che, al tempo stesso, ci rivela la nostra vocazione all'amore e che con la croce, ci è data la capacità di vivere alla maniera di Dio. Di conseguenza, rendere presente il "segno della croce" non consiste nel moltiplicare gesti, bensì nel fatto di non separare mai il gesto che facciamo dall'invocazione trinitaria che l'accompagna, perché è solo così che ha senso e diventa efficace. Ma il segno della croce non si limita soltanto a quel gesto compiuto con l'invocazione trinitaria. Di fatto, è soprattutto saper vivere tutte le situazioni umane alla luce della croce del Cristo, cioè in unione "col Padre, col Figlio e lo Spirito Santo". Così il segno della croce si fa realmente presente. Gesù non ha atteso l'ora del calvario per rendere presente il segno della croce: in realtà, poichè tutta la sua vita terrena è stata dono totale di sé, il segno della croce è ben presente in tutto il vangelo. Lo ritroviamo in ogni situazione vissuta da Gesù, in ogni suo atteggiamento, in ogni gesto, in tutti gli incontri. In cambio, per noi che aspiriamo all'amore, la quotidianità è spesso marcata dalla sofferenza. Ma è precisamente in tutte queste situazioni che possiamo rendere presente il segno della croce. Prima di tutto, amando! Infatti, non solo non c'è amore senza sofferenza ma anche, più si ama, più si soffre. È per questo che, soffrire amando non è soffrire, ma è amare. Così l'esperienza dell'amore vissuta "nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo" diventa segno della croce, perché rimanda al dono che Dio fa di se stesso, al dono che il Padre e il Figlio fanno dello Spirito Santo effuso nel cuore della creatura umana. Poi, quando soffriamo! Nella nostra esperienza della sofferenza è nella misura in cui facciamo posto a Colui che è amore che sapremo viverla lasciando che sia trasformata "nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo". Ecco perché, con il cuore infiammato d'amore, solidaria con qualsiasi condizione umana, Bernardetta, offrendo la sua vita, non esita a dire: "quando si è prostrati nel proprio letto di sofferenza, non bisogna agitarsi perché si è sulla croce". Infine, di fronte alla sofferenza degli altri, in una o un'altra forma! Dove c'è della sofferenza, là è necessario "metterci anche l'amore", cioè dare la propria vita. Infatti, dove c'è amore, anche Dio è presente. "Avevo fame e mi avete dato da mangiare; avevo sete e mi avete dato da bere; ero straniero e mi avete accolto; ero nudo e mi avete rivestito; ero ammalato e mi avete assistito; ero in prigione e mi avete visitato" (Mt 25, 35-36). Così, l'amore che trasforma ogni sofferenza in amore, rende presente il segno della croce "nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo". Bernardetta non ha aspettato "di essere macinata come un chicco di grano" affinché, con il dono di se stessa, la sua vita fosse un grande ed autentico simbolo della croce. Per ognuno di noi, diventare "segno della croce" è un atto di ogni momento, vissuto nelle piccole cose della vita corrente. Questo fa appello alla nostra iniziativa, alla nostra immaginazione e alla nostra creatività. Si tratta di una decisione da prendere, quella di voler amare, cioè di voler donare la propria vita per gli altri.

## DOMENICA 16 MAGGIO SANTURIO MADONNA DEL BOSCO ORE 16.00 S. MESSA CON GLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

LE COPPIE DI SPOSI CHE RICORDANO NEL 2008 IL LORO  
5°, 10°, 15°, 20°, 25°, 30°, 35°, 40°, 45°, 50°, 55°, 60°,...  
SONO INVITATI A SEGNALARE LA PROPRIA PARTECIPAZIONE  
ALLA SEGRETERIA PARROCCHIALE ENTRO DOMENICA 9 maggio.

\*\*\*

Domenica 6 giugno alle ore 11.30 in chiesa parrocchiale  
si festeggiano le coppie che si sono sposate nel 2009

## GRUPPI DI ASCOLTO DEL VANGELO NELLE CASE

Otto famiglie accolgono nella loro casa, una volta al mese, le persone che lo desiderano per ascoltare insieme un brano del Vangelo di Marco che ci aiuta a conoscere di più Gesù, quello che Lui fa per noi e a diventare sempre più suoi discepoli. Ecco le famiglie ospitanti e il giorno del prossimo incontro:

Famiglia VILLA-RUSSO	via Fratelli Di Dio, 254/E	mercoledì 7 aprile ore 21.00
Famiglia DELLE FAVE	via Martesana, 32	giovedì 8 aprile ore 21.00
Famiglia ZERBI	via Fratelli Di Dio, 323	giovedì 8 aprile ore 21.00
Famiglia OGGIONNI	via Pace, 118	giovedì 8 aprile ore 21.00
Famiglia PINZAN	via Curie, 65/C	giovedì 8 aprile ore 21.00
Famiglia DI ROCCHI	via C. Marx, 111/B	giovedì 8 aprile ore 21.00
Famiglia ALLARIA	via Madonna del Bosco, 121	giovedì 8 aprile ore 21.00
Famiglia MARELLI	via Chiverni, 23/4	giovedì 8 aprile ore 21.00

## SETTIMANA SANTA RAGAZZI

**28 MARZO: DOMENICA DELLE PALME** Per tutti i ragazzi dalla III elementare:  
ore 9,15: Ritrovo in piazza della chiesa **DI CASCINA GATTI**  
e processione solenne con gli ulivi benedetti.

**ORE 15.30: PER TUTTI I RAGAZZI E PER TUTTI I GENITORI VIA CRUCIS IN ORATORIO**

**MARTEDÌ 30 MARZO h 16.30: Confessioni GRUPPO SIRIO**

**Martedì** h 21.00: Confessione per giovani, adulti e **GENITORI**

**GIOVEDÌ SANTO : ORE 15.15 PER TUTTI I RAGAZZI DELLE ELEMENTARI E DELLE MEDIE  
RITROVO IN ORATORIO. h 17.00: LAVANDA DEI PIEDI e accoglienza degli OLI SANTI**

**VENERDÌ SANTO : h 15.00: Celebrazione della Passione e bacio del Crocifisso per tutti.**

**ORE 21.00. SOLENNE VIA CRUCIS ALL' APERTO A PARTIRE DALLA CHIESA DI CASCINA GATTI**

**SABATO SANTO: ore 09.45 IN CHIESA PARROCCHIALE** per tutti i ragazzi delle elementari medie adolescenti 18-19 anni e giovani e GENITORI, VISITA AI SEPOLCRI DI GESU' **IN BICICLETTA.**

(I RAGAZZI DELLE ELEMENTARI DOVRANNO ESSER ACCOMPAGNATI O AFFIDATI AD UN MAGGIORENNE)

**h 21.00. Solenne veglia Pasquale**

**Domenica di Pasqua: le messe avranno orario festivo:**

ORE 10.00 S, MESSA PER TUTTI I RAGAZZI E I LORO GENITORI.

**NON PERDIAMO LA MESSA PROPRIO IL GIORNO DI PASQUA!!!**

Invitiamo anche i genitori a partecipare con i loro ragazzi alle celebrazioni della Settimana Santa.

Ricordiamo a tutti che il catechismo ricomincerà regolarmente a partire da Giovedì 16 Aprile.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti **BUONA PASQUA...**

*Auguri a tutti di cuore.....*

Don Alberto, Suor Antonietta, Le catechiste, Gli educatori